

Regione Lombardia

**INTESA TRA
REGIONE LOMBARDIA
ENTI LOCALI DEL BACINO AEROPORTUALE
RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA TAXI**

**AVENTE AD OGGETTO:
"ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ADEGUAMENTO TARIFFARIO
E ALLE TARIFFE PREDETERMINATE E NUOVA DISCIPLINA UNIFORME DEL
SERVIZIO TAXI NEL BACINO AEROPORTUALE"**

Addì, 17 settembre 2008 alle ore 1.10 presso la sede della Regione Lombardia, in merito alla disciplina del servizio taxi nel bacino aeroportuale lombardo,

condiviso il quadro normativo nazionale e regionale dal quale deriva la validità della disciplina regionale del servizio taxi nel bacino aeroportuale, in relazione anche alle novità introdotte dalla legge n. 248/2006,

considerati gli atti regionali oggi vigenti,

vista l'intesa sottoscritta il 22 giugno 2007 e approvata con d.g.r. n. VIII/5074 del 10 luglio 2007 avente ad oggetto "Modifiche alla disciplina del servizio taxi nel bacino aeroportuale lombardo, in attuazione della normativa nazionale e regionale vigente",

vista l'intesa del 23 giugno 2008 che prevede l'impegno delle parti ad elaborare in modo congiunto una proposta che soddisfi i seguenti requisiti:

- l'adeguamento tariffario deve tener conto del recupero dei costi di settore e del raggiungimento di obiettivi di qualità del servizio;
- Riconoscere pari dignità ad entrambi i fattori;
- I target di qualità devono essere riferiti ad un periodo certo, con obiettivi credibili e tali da evidenziare un miglioramento percepibile;

la Regione Lombardia, gli Enti Locali del bacino aeroportuale e le Associazioni di Categoria di rappresentanza dei tassisti, d'intesa

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. in merito all'adeguamento tariffario:

Premesso che l'intesa sottoscritta nel 2007 prevede di condividere il principio relativo all'introduzione di un meccanismo automatico di adeguamento annuale "costruito attraverso un indicatore che sarà quantificato mediante un algoritmo matematico che

tenga conto del parametro Istat per il recupero degli specifici costi di settore e di indicatori di qualità del servizio" e che le modalità applicative relative all'adeguamento tariffario dovranno prevedere l'applicazione simultanea dello stesso su tutti i tassametri con una decorrenza prestabilita:

Per l'anno 2007 la percentuale di adeguamento delle tariffe ordinarie relativa al periodo 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2007 è stabilita in misura forfettaria e pari al 3,5% applicato su tutti i parametri variabili, ad eccezione del costo iniziale (cd. bandiera).
Tale percentuale di adeguamento, relativamente al maturato economico per l'applicazione del k1, verrà determinata detraendo da 12,90 euro il costo iniziale pari a 3,00 euro.

Dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2014, la formula dell'adeguamento tariffario terrà conto del **recupero dei costi di settore** e del raggiungimento degli **obiettivi di qualità**. La percentuale di adeguamento annuale delle tariffe, da applicare a partire dal 1° luglio di ciascun anno e riferita all'anno solare precedente (1 gennaio / 31 dicembre anno di riferimento), sarà definita secondo il seguente algoritmo matematico:

$$A = (0,60 + \alpha) * I$$

dove:

α = % riferita agli indicatori di qualità

$I = (0,50 * FOI + 0,50 * NIC \text{ trasporti})$

Il valore I, recupero dei costi, è determinato dal valore delle seguenti componenti:

FOI - indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, generale;

NIC - indice ISTAT dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, settore trasporti.

Il valore del parametro α è determinato dal raggiungimento degli obiettivi annuali di qualità, misurabili – per ciascun ambito - dai seguenti indicatori:

- a) **servizi al viaggiatore**: conducenti in possesso della conoscenza di una lingua straniera, provata mediante la presentazione di un'attestazione o di un'autocertificazione di conoscenza di una lingua straniera almeno di livello A2.

Il diploma di laurea costituisce titolo attestante la conoscenza della lingua straniera, purchè nel corso degli studi sia stato sostenuto almeno un esame di lingua straniera, così come il diploma di scuola superiore secondaria ad indirizzo linguistico.

Ogni anno le Istituzioni verificheranno un campione di almeno il 10% delle autocertificazioni. A seguito di tali controlli l'indicatore di qualità verrà diminuito di una percentuale pari a quella delle autocertificazioni non veritiere e verranno avviate le procedure per l'irrogazione delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci.

- b) **servizi al viaggiatore**: autovetture con dispositivo per il pagamento elettronico, rilevato in occasioni dell'adeguamento annuale dei tassametri;

- c) **rispetto per l'ambiente**: autovetture con alimentazione ecologica (ibride, elettriche, a metano, gpl) o che rispettino lo standard euro più recente commercializzato e previsto dalle direttive europee (al momento euro 5);

- d) **disponibilità del servizio**: % degli operatori che rispettino il livello definito dei giorni di presenza effettiva in servizio (250 gg), rilevato sulla base delle dichiarazioni annuali rese in occasione delle richieste di rimborso dell'accisa sui carburanti. A

partire dal 2011, come indicatore per tale ambito, dovrà essere misurato il tempo medio di assolvimento della domanda.

Per il calcolo di α ad ogni indicatore di qualità è stato attribuito lo stesso peso.

L'adeguamento tariffario varierà in funzione del raggiungimento degli obiettivi di qualità, in funzione di valori di α :

- nel caso in cui si raggiungessero tutti gli obiettivi di qualità, α sarà pari a 0,4
- nel caso in cui solo alcuni obiettivi dovessero essere raggiunti, α sarà calcolato moltiplicando il numero di obiettivi raggiunti per 0,1;
- nel caso in cui per alcuni obiettivi di qualità non dovesse essere mantenuto il valore dell'anno precedente, verrà applicata una decurtazione pari a 0,1 per ciascun obiettivo in decremento;

Per l'anno 2008 si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi di qualità rispetto ai seguenti indicatori di qualità:

- a) il 10% degli operatori dovrà attestare la conoscenza di una lingua straniera;
- b) il 25% degli operatori dovrà dimostrare la possibilità di effettuare il pagamento della corsa attraverso dispositivi elettronici;
- c) il 20% degli operatori dovranno essere in possesso di auto ecologiche (ibride, elettriche, a metano, gpl) o che rispettino lo standard euro più recente commercializzato e previsto dalle direttive europee (al momento euro 5);
- d) il 70% degli operatori dovrà risultare con almeno 250 gg. di presenza effettiva in servizio.

Per l'anno 2014 si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi di qualità rispetto ai seguenti indicatori di qualità:

- a) il 66% degli operatori dovrà attestare la conoscenza di una lingua straniera;
- b) il 75% degli operatori dovrà dimostrare la possibilità di effettuare il pagamento della corsa attraverso dispositivi elettronici;
- c) il 90% degli operatori dovranno essere in possesso di auto ecologiche ovvero (ibride, elettriche, a metano, gpl) o che rispettino lo standard euro più recente commercializzato e previsto dalle direttive europee (al momento euro 5);
- d) per l'anno 2010 l'80% degli operatori dovrà risultare con almeno 250 gg. di presenza effettiva in servizio. Per l'anno 2009 e 2010 l'unità di misura da utilizzare potrà essere l'ora, pertanto i valori obiettivo andranno riparametrati utilizzando un numero convenzionale di 10 ore giornaliere. A partire dal 2011, l'indicatore per tale ambito dovrà essere misurato attraverso il tempo medio di assolvimento della domanda. Il valore obiettivo per tale indicatore dovrà essere incrementale rispetto al valore di partenza dell'anno 2010, misurato su un campione significativo pari o superiore al 20% del numero dei taxi del bacino

Per gli anni 2009-2013 i singoli valori annuali per ogni indicatore verranno concordati in sede di gruppo di lavoro ristretto di cui al successivo punto 5) comma 3) entro il 31 dicembre 2008, avendo come riferimento una progressione lineare tra il valore iniziale e il valore finale sopra indicati.

L'adeguamento tariffario per l'anno 2008 e per gli anni successivi scatterà dal 1 luglio di ciascun anno e sarà applicato su tutti i parametri variabili, compreso il maturato economico relativo al k1. Per il costo iniziale (cd. bandiera) l'adeguamento tariffario sarà calcolato

[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]

annualmente sul valore base teorico ed applicato con approssimazione per difetto a 0,25 euro.

2. in merito alle tariffe predeterminate:

- 1) **Si conferma la validità delle attuali tariffe predeterminate fino al 30 settembre 2008.** In considerazione dell'aumento straordinario di alcuni costi, in particolar modo dei prezzi dei carburanti, a partire dal prossimo 1° ottobre 2008, in anticipo rispetto alla scadenza del 30 giugno 2009, è riconosciuto un adeguamento tariffario. Le nuove tariffe sono:

Aeroporto Malpensa	Milano (qualunque via)	o viceversa	Euro 85
Aeroporto Malpensa	FieraMilano (Rho)	o viceversa	Euro 60
Aeroporto Malpensa	Aeroporto Linate	o viceversa	Euro 95
Aeroporto Linate	FieraMilano (Rho)	o viceversa	Euro 50

Tali tariffe resteranno in vigore sino al 30 giugno 2010

- 2) Per gli anni successivi, a far data dal 1 luglio 2010, le tariffe predeterminate sono soggette alle modalità di aggiornamento illustrato al punto 1. L'aumento si calcola ogni anno e si applica con un arrotondamento a 5 euro calcolato rispetto alla tariffa teorica annuale, utilizzando il meccanismo di calcolo per difetto o per eccesso rispetto al valore di 2,50 euro.
- 3) E' introdotta la tariffa predeterminata per il percorso da **Varese a Malpensa o viceversa pari a € 60,00**, valida a partire dal prossimo **20 settembre 2008**. Analogamente alle altre tariffe predeterminate previste nell'Intesa del 22 giugno 2007, la tariffa è onnicomprensiva di tutte le spese, quali pedaggi autostradali, l'equivalente economico in forma forfettaria relativo al tempo di presa in carico del cliente, il supplemento notturno ed il supplemento festivo e chiamata radiotaxi.
- 4) La Regione si impegna a potenziare la **campagna di informazione e controlli relativamente alle tariffe predeterminate**, d'intesa con gli altri comuni del bacino aeroportuale (soprattutto presso gli aeroporti di Malpensa e Linate e il nuovo polo fieristico di Pero-Rho e effettuando un'ulteriore distribuzione di *leaflet* presso le strutture ricettive).
- 5) Le parti condividono le regole per l'applicazione delle tariffe predeterminate stampate sul retro del modello di ricevuta:
"L'applicazione della tariffa predeterminata prevede che il tassista scelga il percorso idoneo per raggiungere il luogo di destinazione."

3. in merito all'ampliamento del contingente delle licenze taxi e all'integrazione di nuovi comuni nel bacino aeroportuale:

- 1) Quadro generale delle richieste pervenute:
- Richiesta di ampliamento del contingente delle licenze rilasciate: Comuni di Pero, Rho, Bergamo, Arsago Seprio, Novate Milanese

- Richiesta di integrazione da parte di nuovi Comuni nel Bacino aeroportuale: Comuni di Arese, Bollate, Brugherio, Buccinasco, Abbiategrasso,
- Conferma della appartenenza al bacino: Cologno Monzese.

2) Dall'istruttoria tecnica:

risultano rispondenti ai requisiti previsti, le seguenti richieste di ampliamento del contingente delle licenze taxi da parte dei Comuni già integrati nel bacino aeroportuale:

- Rho per un numero pari a 14 nuove licenze,
- Pero per un numero pari a 6 nuove licenze,
- Bergamo per un numero pari a 5 nuove licenze;

e le seguenti richieste di integrazione da parte di nuovi Comuni:

- Arese per un numero pari a 3 licenze.

Regione Lombardia si impegna a verificare l'esistenza di tutte le condizioni ed il rispetto delle disposizioni vigenti per l'esercizio del servizio all'interno del territorio del bacino da parte del comune di Cologno Monzese.

3) Aspetti procedurali:

Ai sensi dell'art. 8 della l.r.n.20/95, Regione procede all'attivazione delle procedure per la convocazione delle Conferenze di Servizi su base provinciale, secondo le modalità individuate dagli artt. 14 e segg. della l.n.241/90 e dall'art. 7 della l.r.n.1/2005, con la partecipazione delle amministrazioni già integrate nel bacino, delle amministrazioni alle quali dal provvedimento finale possa derivare un pregiudizio, con facoltà per le associazioni degli operatori taxi di essere uditi.

4. in merito all'adozione di una disciplina regionale uniforme per lo svolgimento del servizio taxi nel bacino aeroportuale:

1) La Regione adotta con atto della Giunta Regionale la proposta di modifica della disciplina regionale del servizio taxi nel bacino aeroportuale adottata con d.g.r.n.VII/11948 del 23 gennaio 2003, con particolare riguardo agli aspetti sanzionatori, monitoraggio e controllo, quale disciplina transitoria in attesa dell'emanazione del regolamento.

2) La Regione si impegna ad apportare le necessarie modifiche alla legge regionale n.22 del 29 ottobre 1998 al fine di procedere all'adozione del regolamento regionale ai sensi dell'art. 42 del nuovo Statuto della Regione Lombardia.

3) Le parti si impegnano ad elaborare una proposta di regolamento uniforme per l'esercizio del servizio taxi nel bacino aeroportuale, anche tenendo conto del regolamento tipo già elaborato nel 2005.

Una commissione tecnica entro 2 mesi sottoporrà al Tavolo del presente accordo tale proposta; di tale commissione fanno parte: Regione Lombardia, Comune di Milano, Comuni appartenenti alle Province di Milano, Varese e Bergamo (max 3 rappresentanti), Associazioni di categoria (max 7 rappresentanti) e Organi di vigilanza (max 3 rappresentanti).

- 4) Le parti si impegnano ad introdurre nella disciplina uniforme del servizio taxi nel bacino aeroportuale i seguenti punti:
- a) la conoscenza della lingua costituirà in futuro uno dei requisiti per accedere alla professione, disposizione da prevedere nel nuovo regolamento regionale;
 - b) è facoltà dei tassisti non accettare il pagamento attraverso dispositivi elettronici per importi inferiori a 10€. Resta ferma la facoltà dell'utente di poter scegliere un veicolo il cui operatore sia disponibile ad accettare il pagamento elettronico anche per importi inferiori a 10€.

5. in merito all'attuazione dell'Intesa:

- 1) La Regione e gli enti locali si impegnano a proseguire la politica degli incentivi di settore per il miglioramento del settore come previsto dalla l.r. n. 10/2000, si impegnano inoltre a favorire la predisposizione e la partecipazione ad appositi corsi di conoscenza della lingua straniera.
- 2) Le parti si impegnano a monitorare costantemente le azioni previste dall'intesa; in particolare Regione, Enti Locali del bacino aeroportuale e rappresentanti delle associazioni di categoria taxi si impegnano a rafforzare i controlli e il monitoraggio relativamente all'effettuazione del servizio taxi nel bacino aeroportuale con le seguenti modalità:
- a) con cadenza almeno mensile le istituzioni incaricate effettueranno attività di controllo, già prevista dalle disposizioni vigenti, presso le sedi aeroportuali del bacino, Fiera e altri punti di interesse per verificare l'osservanza delle norme che regolano il servizio taxi nel bacino aeroportuale e l'applicazione delle tariffe predeterminate;
 - b) con cadenza almeno mensile Regione e Province effettueranno ulteriori rilevazioni sul servizio taxi, per poter monitorare l'attuazione dell'Intesa, trasmettendo i risultati delle rilevazioni agli Enti Locali;
 - c) dal 1 novembre, in aggiunta ai servizi già attivi presso le istituzioni, verrà messa a disposizione e opportunamente pubblicizzata una casella di posta elettronica servizioTaxi@regione.lombardia.it per poter raccogliere le segnalazioni da parte degli utilizzatori del servizio taxi. Le segnalazioni saranno trasmesse agli Enti Locali competenti per le verifiche del caso: gli Enti Locali si impegnano a trasmettere gli esiti di tali verifiche alla Regione, inclusi gli eventuali provvedimenti intrapresi nei confronti degli operatori, entro 90 giorni.
- 3) Le parti si impegnano a verificare il meccanismo di adeguamento automatico delle tariffe successivamente al mese di giugno 2010 (relativamente ai dati 2009), prima dell'applicazione dell' adeguamento nell'anno 2011, con particolare riferimento alla prima fase di applicazione degli indicatori di qualità'.
- 4) Per problematiche di particolare rilevanza inerenti il servizio di taxi all'interno del territorio del bacino la Regione, si avvale di un gruppo di lavoro ristretto che svolge funzioni di tipo consultivo, fatti salvi i compiti dell'attuale Commissione Regionale. Il gruppo di lavoro è composto da:
- rappresentanti della Regione Lombardia;
 - rappresentanti degli Enti Locali (1 del Comune di Milano, 3 in rappresentanza dei comuni appartenenti alle Province di Milano, Varese e Bergamo);
 - rappresentanti delle associazioni di categoria - da stabilire in base al livello di rappresentatività regionale;
 - rappresentanti degli organi di vigilanza;

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

- rappresentanti delle associazioni dei consumatori.

Il gruppo di lavoro potrà fornire il proprio parere in relazione alle seguenti materie:

- a) formazione e variazione del numero delle licenze e individuazione di nuovi criteri di definizione del contingente complessivo;
- b) formazione e variazione di norme regolamentari;
- c) variazione del sistema tariffario omogeneo e degli indicatori di qualità per l'adeguamento tariffario annuale;
- d) criteri per l'individuazione dei luoghi di stazionamento;
- e) criteri per la determinazione e modifica degli orari di servizio e dei turni;
- f) verifiche periodiche in merito all'attività di vigilanza e ai reclami;
- g) attività di controllo e monitoraggio delle intese sottoscritte;
- h) criteri relativi all'uso collettivo dei taxi.

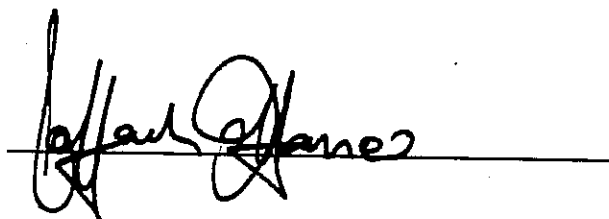
Letto e sottoscritto

Milano, 17 settembre 2008

REGIONE LOMBARDIA

L'Assessore alle Infrastrutture e
Mobilità

Raffaele Cattaneo



Provincia di BERGAMO

Provincia di MILANO

Provincia di VARESE

Comuni di

BERGAMO

MILANO

VARESE

SEGRATE

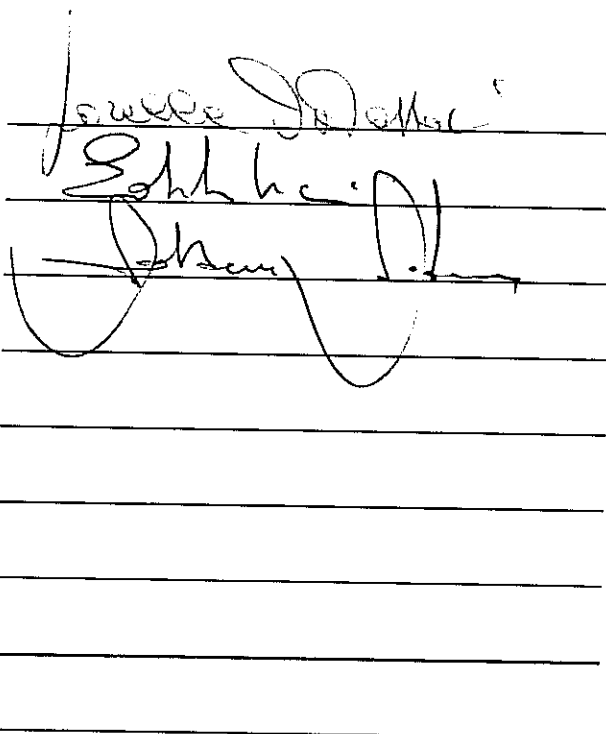
ARSAGO SEPRIO

ASSAGO

BUSTO ARSIZIO

CARDANO AL CAMPO

CASORATE SEMPIONE



CASSANO MAGNAGO
CORMANO
CORSICO
FERNO
GALLARATE
GOLASECCA
GRASSOBBIO
LACCHIARELLA
LAVENO-MOMBELLO
LEGNANO
LONATE POZZOLO
LUINO
NOVATE MILANESE
ORIO AL SERIO
PERO
PESCHIERA BORROMEO
RHO
ROZZANO
SAMARATE
SARONNO
SERIATE
SESTO CALENDE
SOMMA LOMBARDO
TREZZANO SUL NAVIGLIO
VERGIATE

Elisabetta

Elisabetta

VIMODRONE

VIZZOLA TICINO

Associazioni di Categoria Taxi

A.G.C.I.

ARTIGIANI VARESE

A.T.M. ASSOCIAZIONE TASSISTI
MILANESI

C.C.I.

C.N.A. VARESE

CONFARTIGIANATO TAXI MILANO

CONSORZIO TAXI BERGAMO

CO.TA.BE. CONFARTIGIANATO
BERGAMO

C.T.M. CONSORZIO TAXI
MALPENSA VARESE

FEDERTAXI CISAL

FIT - CISL

GRUPPO TAXI AEROPORTO ORIO
AL SERIO

L.A.T.A.L.

LEGA COOPERATIVE

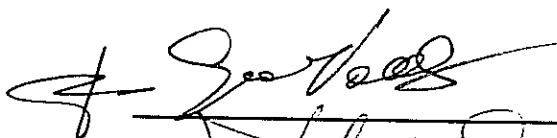
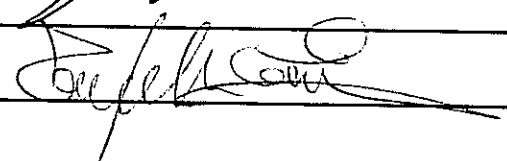
SAL TAXI

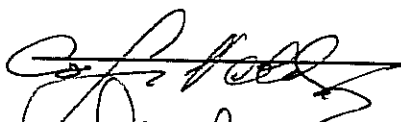
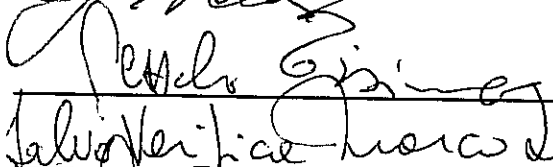
S.A.T.A.M. / C.N.A.


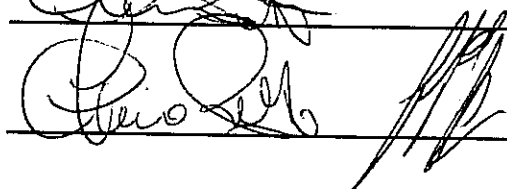
T.A.M./A.C.A.I.

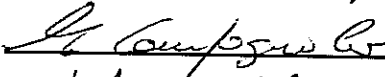
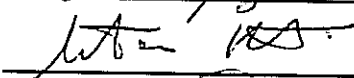
U.G.L.

U.I.L. TRASPORTI LOMBARDI


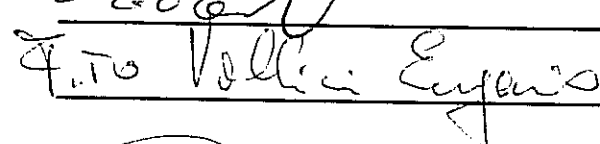



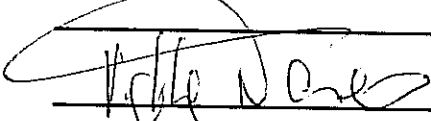
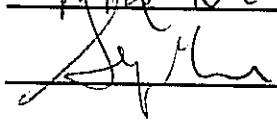



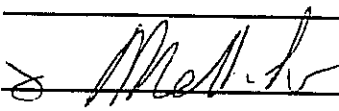







UNICA FILT CGIL
UNIONE ARTIGIANI PROVINCIA
MILANO

UNIONTAXI

U.T.I.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]